

**CISL****confederazione italiana sindacati lavoratori****SINDACATO NAZIONALE LAVORATORI  
DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO****LA SEGRETERIA TERRITORIALE****A TUTTO IL PERSONALE V.V.F.**

Ho avuto modo di leggere l'ennesimo denigratorio volantino stilato dalla RDB in data 15.06.2002, nel quale viene insultato e diffamato il sottoscritto ed il Sindacato Cisl che rappresento.

In risposta agli argomenti trattati nel volantino di che trattasi, preciso quanto segue:

- non risulta emanata alcuna disposizione di servizio del Comando di Cuneo che abbia ridotto le squadre d'intervento a 4 unità;
- circa le domande di mobilità, il Comando ha emanato l'ODG n.158 del 21.05.2002 con il quale indicava le modalità per la presentazione delle stesse. Chi ha contattato lo scrivente lo ha fatto per la fiducia che ha, sia del sottoscritto che dell'organizzazione sindacale rappresentata. Comunque sia, il personale può compilare personalmente le domande di mobilità, oppure farsele compilare da chi meglio crede e pone la propria fiducia, fermo restando che le stesse successivamente vanno tutte al protocollo della segreteria e quindi all'attenzione del Comandante;
- alla scrivente O.S. non risulta siano state effettuate contrattazioni sindacali particolari, oltre a quelle che tutti conoscono con le RSU elette democraticamente dal personale dipendente e le OO.SS. di categoria;

circa i 39 vigili del 52° Corso in parte assegnati in soprannumero al Comando di Cuneo al termine dei 6 mesi di prova (15.05.2002) ed inseriti nell'organigramma con caratteri diversi, mi è stato riferito dal Comando, a seguito di mia espressa richiesta, che gli stessi sono stati distribuiti **provvisoriamente** in tutti i turni ed in tutte le sedi di servizio per non formare intere squadre di soli vigili neoassunti ai distaccamenti. Ad esempio, al Distaccamento di Alba, se fosse stata attuata la mobilità ordinaria da subito per tutti, compresi quindi i vigili del 52° Corso, si avrebbero avute al Distaccamento circa 23 vigili di prima assegnazione, privi di esperienza operativa, su una forza organica attuale di 40 unità. Pensateci bene che cosa sarebbe successo! Sarà comunque cura dello scrivente adoperarsi affinché si verifichino quanto prima le condizioni affinché le unità di nuova assunzione, se non trasferite ad altro Comando, possano rientrare nella mobilità ordinaria provinciale con il solito criterio dell'anzianità di servizio.

- Non so, infine, cosa c'entrano il vino, i tartufi, il Mod.730/740 od altre storie che non mi riguardano.

Lascio a voi ogni commento, a me rimane solo l'amarezza per la tanta cattiveria umana.

Cuneo, 18 giugno 2002

IL SEGRETARIO TERRITORIALE  
Cav. Michelino BUSSONE